



*Rituels  
sacrés et profanes  
dans la zone préalpine  
de Lecco  
et du Tessin*

Ritualità  
sacra e profana  
nell'area prealpina  
del Lecchese  
e del Ticino



Le  
nostre  
vie  
dei  
canti

Eventi e ritualità

Stampa:

Tecnografica - Lomazzo (CO)

## Capofila

- Provincia di Lecco (I)
- Cantar di Pietre (CH)

## Partner

- Comune di Mendrisio (CH)
- Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera (I)
- Fondazione Luigi Clerici (I)
- Fondazione Monastero S. Maria del Lavello (I)
- Mendrisiotto Turismo (CH)

## Infopoint di Lecco

T. +39 0341295720

info.turismo@provincia.lecco.it

www.provincia.lecco.it

## Mendrisiotto Turismo

T. +41 91 641 30 50

info@mendrisiottoturismo.ch

www.mendrisiottoturismo.ch



Provincia di Lecco



COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA, VALVARRONE,  
VAL D'ESINO E RIVIERA



Fondazione  
Luigi  
Clerici

CANTAR di  
PIETRE  
Rassegna internazionale di musica antica



Mendrisiotto



Città di Mendrisio



PROCESSIONI  
della  
Settimana Santa  
MENDRISIO



# Le nostre vie dei canti

## Ritualità sacra e profana nell'area prealpina del Lecchese e del Ticino

**L**a presente pubblicazione vede la luce nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera Italia Svizzera 2014-2020 "La voce della terra: canti e riti della tradizione" (VoCaTe), finalizzato a valorizzare le ritualità tradizionali e a consolidare le radici culturali dei territori di frontiera, seguendo le indicazioni fondamentali espresse dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

Le feste rituali sacre e profane rappresentano l'eredità più tenacemente vitale della civiltà contadina e alpina: processioni e carnevali, feste di santi e sagre, rievocazioni storiche, liturgie sono la spina dorsale di un calendario annuale ancora sorprendentemente ricco, un patrimonio di fede, cultura, tradizione.

L'opuscolo offre una breve descrizione di alcune delle principali ritualità viventi nell'area prealpina della provincia di Lecco e nel Mendrisiotto in Canton Ticino.

Fra il comparto settentrionale della Lombardia e il Ticino storicamente, sotto molti aspetti, vi è continuità più che differenza. Ad esempio, entrambi i territori sono caratterizzati dalla compresenza del rito romano e del rito ambrosiano: un quarto delle parrocchie ticinesi appartenevano alla diocesi milanese, mentre la restante parte del Cantone faceva parte della diocesi di Como; a causa della legislazione anticlericale del XIX secolo, furono divise amministrativamente dalle diocesi originarie e sottoposte alla diocesi di Lugano, appositamente costituita. L'area lecchese, a prevalenza ambrosiana, a sua volta conserva isole di rito romano: alcune perché appartengono alla diocesi di Como, altre, come Varenna, per antiche vicende storiche. Un altro tratto comune fu la presenza dell'ordine dei Servi di Maria, che

## Rituels sacrés et profanes dans la zone préalpine de Lecco et du Tessin

**C**ette publication naît dans le cadre du projet de la coopération transfrontalière Italie-Suisse 2014-2020 «La voix de la terre: hymnes et rites de la tradition» (VoCaTe), afin de mettre en valeur les rituels traditionnels et de renforcer les racines culturelles des terres de frontière, le tout en suivant les indications fondamentales formulées dans la Convention de l'UNESCO pour la sauvegarde du patrimoine culturel immatériel.

Les fêtes rituelles sacrées et profanes représentent l'héritage le plus profondément vital de la civilisation paysanne et alpine: processions et carnivals, fêtes de saints et festivals, reconstitutions historiques, liturgies, ce sont l'épine dorsale d'un calendrier annuel encore remarquablement riche, un patrimoine sacré et profane de la foi, de la culture et de la tradition.

Le livret offre une courte description de quelques-uns des principaux rituels présents dans la zone préalpine de la province de Lecco et dans le Mendrisiotto dans le Canton du Tessin.

Historiquement, entre la partie nord de la Lombardie et le Tessin il y a de la continuité plutôt que des différences. Par exemple, les deux zones sont caractérisées par la présence du rite romain et du rite ambrosien: un quart des paroisses du Tessin appartenait au diocèse de Milan, tandis que le reste du Canton faisait partie du diocèse de Côme. Depuis la législation anticléricale du XIX<sup>ème</sup> siècle, ces paroisses ont été séparées administrativement des diocèses d'origine et aujourd'hui elles sont soumises au diocèse de Lugano, spécifiquement établi. La région de Lecco, principalement ambrosienne, conserve à son tour des zones de rite romain: quelques une parce qu'elles appartiennent au diocèse de Côme, d'autres, comme Varenna, à cause d'événements historiques assez anciennes.

ebbe importanti fondazioni nell'attuale comune di Calolziocorte (Santa Maria del Lavello), ad Abbadia Lariana, a Mendrisio, instaurando pratiche liturgiche e paraliturgiche sopravvissute alla chiusura dei conventi e divenute parte delle tradizioni locali.

Valorizzare le tradizioni viventi ha un duplice scopo: rafforzare la consapevolezza delle comunità locali e sviluppare le loro potenzialità nell'ottica del turismo sostenibile. L'auspicio è che le indicazioni qui contenute sappiano invitare un numero sempre maggiore di persone a fare l'esperienza della tradizione: ripercorrere l'eterno ciclo delle stagioni attraverso le feste antiche significa riscoprire il valore del contatto fra l'uomo e la natura e, cosa forse ancora più importante, il senso del vivere in comune e la preminenza del collettivo sull'individuale, che è alla base del concetto stesso della festa rituale.

*Un autre élément en commun entre les deux zones était la présence de l'ordre des Serviteurs de Marie, qui avait plusieurs importantes fondations dans la municipalité de Calolziocorte (Sainte Marie du Lavello), à Abbadia Lariana, à Mendrisio. Des pratiques liturgiques et paraliturgiques ont ainsi survécu à la fermeture des couvents et devenues une partie des traditions locales.*

*La valorisation des traditions vivantes a un double objectif: renforcer la prise de conscience des communautés locales et développer leur potentiel en fonction d'un tourisme durable. L'espoir est donc, grâce aux informations ici contenues, de réussir à inviter un plus grand nombre de personnes et leur faire vivre l'expérience de la tradition. Retracer le cycle éternel des saisons à travers les fêtes antiques, c'est redécouvrir la valeur du contact entre l'homme et la nature et, notamment, le sens de la vie en commun ainsi que la prééminence du collectif sur l'individu, qui est à la base du concept du rituel du festival.*

# Valori e tradizioni senza confini



**Ciao, sono Morsetta**, la giovane esploratrice Momò. Dai, scopriamo insieme le tradizioni del Mendrisiotto e varchiamo i confini alla scoperta del patrimonio immateriale della provincia di Lecco.

Un viaggio tra luoghi, persone e culture che il mio caro nonno mi ha sempre insegnato ad apprezzare. Oggi, sono l'ambasciatrice incaricata di trasmettere valori importanti, basati sul rispetto interculturale, sulla creatività umana e lo sviluppo sostenibile.

Vi invito tutti alla scoperta del progetto Interreg Vocate.

Benvenuti!

**Bonjour mes amis, je m'appelle Morsetta**, la jeune exploratrice Momò.

Venez, allons traverser les frontières à découvrir le patrimoine immatériel de la province de Lecco. Un voyage entre des lieux, des gens et des cultures que mon cher grand-père m'a toujours appris à apprécier.

Aujourd'hui, je suis l'ambassadrice chargée de transmettre des valeurs importantes, fondées sur le respect interculturel, la créativité humaine et le développement durable.

Je vous invite tous à découvrir le projet Interreg Vocate.

Bienvenus!



- 1 5 gennaio  
**Pesa vegia**
- 2 5-6 gennaio  
**Cavalcata e Canto dei Tre Re**  
11 gennaio  
**Oi di 'lla neff**  
La domenica successiva al giorno liturgico del Corpus Domini  
**Processione Corpus Domini**
- 3 Agosto  
**Past sugli alpeggi**
- 4 Prima settimana di gennaio  
**La notte dei magi**
- 5 6 gennaio  
**Cavalcata dei Re Magi**
- 6 Ultimo fine settimana di gennaio  
**Sagra Beato Manfredo Settala, eremita sul monte S. Giorgio**
- 7 5 febbraio  
**Processione di Sant'Agata**
- 8 Sabato grasso  
**Carnevale di Sueglio**
- 9 Ultima settimana Quaresima (rito romano)  
**Settenario - Via Matris**  
Giovedì e venerdì Santo  
**Processioni del giovedì e venerdì Santo**
- 10 Ultimo fine settimana di settembre  
**Sagra del Borgo**
- 11 11 novembre  
**Fiera di San Martino**
- 12 19 marzo  
**Sagra di San Giuseppe**
- 13 Mercoledì Santo  
**La Passione di Coldrerio**
- 14 29 giugno o la domenica più vicina a questa data  
**Festa Santi Pietro e Paolo**
- 15 Prima domenica di luglio  
**Festa della Madonna di Bondo**
- 16 29 luglio  
**Festa Santa Maria dei Miracoli**
- 17 3° fine settimana luglio  
**Sagra del pesciolino**
- 18 5 agosto  
**Processione della Madonna della Neve Val Biandino**
- 19 15 agosto  
**Processione dell'Assunta**
- 20 16 agosto  
**Processione di San Rocco**
- 21 8 settembre  
**Festa della Madonna del Lavello**
- 22 La settimana precedente l'ultimo lunedì di ottobre  
**Ferùn fiera di Sant'Andrea**
- 23 2° fine settimana ottobre  
**Sagra della castagna**



# Pesa Vegia

Bellano (I)  
5 gennaio



“Pesa Vegia”  
Bellano (I)  
5 janvier

**L**a Pesa Vegia è una manifestazione che si è mantenuta immutata per 400 anni. È la rievocazione storica del cambio di pesi e misure avvenuto durante la dominazione spagnola e del viaggio a Como di una delegazione di bellanesi per chiedere di mantenere i valori vecchi, coronata dal successo.

Ancor oggi si festeggia questo evento inscenando il corteo dei Re Magi, la corsa delle Pese per le vie del paese e organizzando il falò sul molo, il tutto arricchito dall'arrivo del governatore a bordo di una imbarcazione tipica (detta “lucìa”) e dalla lettura dell'editto dal balcone del Municipio. In paese è allestito il presepe vivente e il castello di Re Erode: una manifestazione popolare, dove il sacro si fonde con il profano.

Info: [www.turismobellano.it/it/pesa-vegia/](http://www.turismobellano.it/it/pesa-vegia/)

**L**a Pesa Vegia est une manifestation qui est restée inchangée depuis 400 ans. Il s'agit de la reconstitution historique du changement de poids et de mesures qui s'est produit pendant la domination espagnole, et on reproduit aussi le voyage à Côme d'une délégation d'habitants de Bellano qui demandèrent de maintenir les anciennes valeurs, un événement couronné de succès.

Aujourd'hui on célèbre toujours cet événement en organisant la procession des Rois Mages, la course des «Pese» dans les rues du pays et en organisant le feu de joie sur le quai, le tout enrichi par l'arrivée du gouverneur, à bord d'un bateau traditionnel (appelé «lucìa») et de la lecture de l'édit du balcon de la Mairie. Dans le village on installe aussi une crèche vivante et une reproduction du château du Roi Hérode: un événement populaire, où le sacré se confond avec le laïc.

Info: [www.turismobellano.it/it/pesa-vegia/](http://www.turismobellano.it/it/pesa-vegia/)



Ph.: Carlo Bortolenghi



# Cavalcata e canto dei Tre Re

Premana (I)  
5/6 gennaio



*Balade à cheval et chant des Trois Rois*  
Premana (I)  
5/6 janvier

**È** un rito tradizionale e folcloristico con protagonista la Cavalcata dei Tre Re verso la capanna di Gesù bambino. Il corteo percorre un tipico itinerario nell'antico nucleo di Premana. Ogni anno i personaggi che personificano i Re Magi cambiano, scelti fra i coscritti. Durante il corteo si cantano le strofe del canto "Noi siamo i tre Re", straordinario esempio di vocalità alpina che, man mano che prosegue, acquista una dimensione sempre più corale.

Il giorno dell'Epifania, al termine della Messa delle ore 18, i Tre Re si congedano e il canto risuona nuovamente, questa volta all'interno della chiesa, con una potenza fonica impressionante sostenuta anche dal suono dell'organo.

Info: [www.prolocopremana.it](http://www.prolocopremana.it)

**C'**est un rituel traditionnel et folklorique avec la balade à cheval des Trois Rois jusqu'à la cabane du petit Jésus. Le cortège suit un itinéraire typique dans l'ancien cœur du village de Premana. Chaque année, les personnages qui personnifient les Rois Mages changent, choisis parmi les conscrits. Au cours de la procession on chante les vers du chant «Nous sommes Les Trois Rois», un exemple extraordinaire de vocalité alpine, qui, tout au long de la procession gagne une dimension de plus en plus chorale.

Le jour de l'Épiphanie, à la fin de la messe de 18 heures, les Trois Rois s'en vont et le chant résonne à nouveau, cette fois à l'intérieur de l'église, avec une impressionnante puissance acoustique soutenue également par le son de l'orgue.

Info: [www.prolocopremana.it](http://www.prolocopremana.it)



# La Notte dei Magi

Esino Lario (I)

Prima settimana di gennaio

*La Nuit des Rois Mages  
Esino Lario (I)  
Première semaine de janvier*

**A** Esino Lario da oltre trent'anni viene organizzata la Notte dei Magi. I tre Re Magi, a cavallo, sono scortati da un corteo dall'alto del paese. Passano dal Castello di Re Erode fino ad arrivare al presepe vivente, portando doni e regali a tutti i bambini.

Alla festa prende parte tutta la popolazione e la sua preparazione assorbe gran parte del periodo natalizio. È occasione anche per assaporare piatti del territorio grazie all'apertura di antiche corti che permettono di degustare tipicità gastronomiche.

Info: [www.esinolario.org](http://www.esinolario.org)

**L**a Nuit des Rois Mages est organisée à Esino Lario depuis plus de trente ans. Les Trois Rois Mages à cheval, sont accompagnés par un cortège à partir de la partie la plus haute du village. Ils passent du château du Roi Hérode à la scène vivante de la Nativité, en apportant des cadeaux à tous les enfants.

Toute la population participe à la fête, et sa préparation comprend une grande partie de la période de Noël. C'est aussi l'occasion de déguster des plats locaux grâce à l'ouverture des anciennes cours qui vous permettent de déguster les produits de la gastronomie typique.

Info: [www.esinolario.org](http://www.esinolario.org)



Ph.: Manuela Magni



# Cavalcata dei Re Magi

Castel San Pietro (CH)

6 gennaio



*Chevauchée des Rois Mages*  
Castel San Pietro (CH)  
6 janvier

**C**on il giorno dell'Epifania terminano in Ticino le festività natalizie con le loro magie.

La prima edizione si è svolta nel 1965 per volere del comitato dell'associazione "Carnevaa di Cavri". A Castel San Pietro i tre Re Magi Gaspere, Melchiorre e Baldassare arrivano a cavallo, accompagnati da pastori con capre e pecore, il giorno dell'Epifania e distribuiscono dolci ai bambini sul sagrato della chiesa parrocchiale.

Dopo la sfilata tutti i partecipanti entrano in chiesa per assistere a una breve cerimonia religiosa e ricevere la benedizione e bacio del Bambin Gesù, mentre la giornata termina con la distribuzione dei doni e la tombola dei marenghi.

Info: [www.carnevaadicavri.ch](http://www.carnevaadicavri.ch)

**A**u jour de L'Épiphanie dans le canton du Tessin, la saison des fêtes avec leur magie se termine. La première édition a eu lieu en 1965 par volonté du comité de l'Association "Carnevaa Di Cavri". Le jour de l'Épiphanie à Castel San Pietro les Rois Mages Gaspard, Melchior et Balthazar arrivent à cheval, accompagnés de bergers avec des chèvres et des moutons, et ils distribuent des bonbons aux enfants devant l'église paroissiale.

Après le défilé, tous les participants entrent dans l'église pour assister à une courte cérémonie religieuse et recevoir la bénédiction du Petit Jésus. La journée se termine par la distribution de cadeaux aux enfants et un bingo des "marenghi".

Info: [www.carnevaadicavri.ch](http://www.carnevaadicavri.ch)



Ph.: Massimo Enzo Grandi

# Ol di 'lla nef

Premana (I)  
11 gennaio



Ol di 'lla nef  
Premana (I)  
11 janvier

**O**l di 'lla nef, ossia “Il giorno della neve” è la ricorrenza di un voto che si rinnova dal 1863, quando il giorno 11 gennaio un'enorme valanga si staccò dalla montagna precipitando fino al limitare della chiesa parrocchiale di San Dionigi, dove si stava celebrando il sacrificio divino.

Lo scampato pericolo fu festeggiato da allora con la promessa alla Madonna della Neve di ricordare quel giorno ogni anno con il canto del “Te Deum” al termine della messa.

Info: [www.prolocopremana.it](http://www.prolocopremana.it)

**O**l di 'la nef ou «Jour de la neige» est l'anniversaire d'un vœu qu'on renouvelle depuis 1863, quand le 11 janvier une énorme avalanche s'est détaché loin de la montagne en précipitant au bord de l'église paroissiale de Saint-Dionysius, où la communauté était en train de célébrer le sacrifice divin.

Le danger échappé fut célébré dès lors, avec la promesse de la Vierge de la Neige de commémorer ce jour tous les ans, avec le chant du «Te Deum» à la fin de la messe.

Info: [www.prolocopremana.it](http://www.prolocopremana.it)



# Sagra del Beato Manfredo Settala

Riva San Vitale (CH)  
Ultima domenica di gennaio



*Festival du Bienheureux Manfredo Settala  
Riva San Vitale (CH)  
Dernier dimanche de janvier*

**I**l beato Manfredo fu un nobile della famiglia milanese dei Settala, che visse eremita sul Monte San Giorgio. A lui sono attribuite diverse grazie, come quella di aver trasformato le pietre in pane durante il periodo di carestia.

La sua festa è una delle ricorrenze religiose più sentite localmente e in memoria dell'episodio miracoloso ogni anno tradizionalmente si distribuisce tra gli abitanti del borgo il pane benedetto e si venera il corpo conservato in una teca dietro l'altare.

La sagra si svolge a Riva San Vitale, dove una coppia di buoi scelse di portare il suo corpo conteso tra i diversi paesi ai piedi del monte.

Info: [www.beatomanfredosettala.ch](http://www.beatomanfredosettala.ch)

**L**e Bienheureux Manfredo était un noble de la famille milanaise des Settala, qui vivait en ermite sur le Mont San Giorgio. Plusieurs grâces lui sont attribuées, comme celle d'avoir transformé les pierres en pain pendant la période de famine.

Sa fête est l'un des anniversaires religieux les plus ressentis localement et, en mémoire de l'épisode miraculeux, chaque année le pain béni est traditionnellement distribué parmi les habitants du village et on vénère le corps conservé dans une caisse derrière l'autel.

Le festival a lieu à Riva San Vitale, où un couple de bœufs a choisi d'apporter au pied de la montagne le corps du Bienheureux disputé entre les différents pays.

Info: [www.beatomanfredosettala.ch](http://www.beatomanfredosettala.ch)



Ph.: OTR Mendrisio



# Processione di Sant'Agata

Tremenico in Valvarrone (I)  
5 febbraio

*Procession de Sainte Agathe  
Tremenico in Valvarrone (I)  
5 février*

Ph.: Luca Brambilla

**S**torica processione che da secoli rivive a Tremenico, località della Valvarrone. Durante la processione gli stendardi delle confraternite, i cilostri, le grandi croci dorate ondeggiando mentre il corteo si snoda lentamente per le vie del paese fino alla chiesa.

Le donne nel costume tradizionale si alternano a portare la statua della santa mentre risuona il canto dell'inno di Sant'Agata, le marce religiose della banda e le campane suonate con la tastiera. Alla processione fanno seguito la messa e nel pomeriggio i vesperi con il bacio della reliquia.

Info: [www.ecomuseodellavalvarrone.it](http://www.ecomuseodellavalvarrone.it)

**P**rocession historique qui se déroule depuis plusieurs siècles à Tremenico, localité de la Valvarrone. Pendant la procession, les étendards des confréries, les "cilostri" et les grandes croix dorées ondulent et, cependant, le cortège traverse lentement le village en passant par les petites ruelles jusqu'à l'église.

Les femmes du village, habillées en costumes traditionnels, portent à tour de rôle la statue de la sainte, pendant que l'hymne de Sainte Agathe résonne, avec les marches religieuses de la bande et les cloches jouées par le clavier. La procession est suivie par la messe et l'après-midi par le baiser à la relique.

Info: [www.ecomuseodellavalvarrone.it](http://www.ecomuseodellavalvarrone.it)



Ph.: Luca Brambilla

Ph.: Luigi Albarelli



Ph.: Luigi Albarelli

# Carnevale di Sueglio

Sueglio in Valvarrone (I)  
Sabato grasso



Carnaval de Sueglio  
Sueglio in Valvarrone (I)  
Samedi gras

**È** una delle feste più sentite dagli abitanti della Valvarrone. La festa è animata dalle elaborate maschere tradizionali: i “Crapun”, grandi teste di cartapesta dall’aspetto umano caricaturizzato, le maschere animalesche e varie maschere “doppie” composte da una persona e da un pupazzo.

Accompagnate da un gruppo di musicisti che suonano canzoni popolari e moderne, le maschere si ritrovano al mattino nelle vie di Sueglio; raggiungono poi i paesi circostanti e si ritrovano verso le 17 a Sueglio per il momento clou della festa, quando si mangia la “measce” e si danza fino a sera inoltrata.

Info: [www.ecomuseodellavalvarrone.it](http://www.ecomuseodellavalvarrone.it)

**I** l’agit d’une des fêtes les plus importantes pour les habitants de la Valvarrone. La fête est animée par des masques traditionnelles très élaborées: les “Crapun”, des grandes têtes de papier-mâché représentant une caricature de l’homme, des masques en forme d’animaux et des masques “doubles”, avec un visage human d’un côté et une marionnette de l’autre.

Les masques se retrouvent le matin dans les rues de Sueglio, accompagnées par des musiciens qui jouent des chansons populaires ainsi que modernes; ensuite elles font le tour des villages voisins et se retrouvent à Sueglio vers 17h, au moment fort de la fête, quand on mange la “measce” et on danse jusqu’à tard le soir.

Info: [www.ecomuseodellavalvarrone.it](http://www.ecomuseodellavalvarrone.it)



# Sagra di San Giuseppe

Ligornetto (CH)

19 marzo



**Festival de Saint Joseph**  
Ligornetto (CH)  
19 mars

**L**a Sagra di San Giuseppe a Ligornetto è l'annuale appuntamento che, il 19 marzo (giorno di San Giuseppe), congela l'inverno e saluta la primavera, dando un senso a tutte le cose vissute, affrontate e sopportate durante i mesi invernali.

Ha luogo sul sagrato antistante all'oratorio di San Giuseppe e si articola in tre momenti: la novena, che inizia nove giorni prima con altrettante funzioni religiose di mattino presto; il maestoso falò propiziatorio della vigilia, allestito dagli uomini e accompagnato dal fascino dei fuochi d'artificio che rendono spettacolare la notte precedente la sagra e in fine la funzione solenne "in die".

Durante la sagra si possono degustare specialità tipiche come salumi e formaggi, i tradizionali tortelli, preparati secondo un'antica ricetta e le "sprèll", paste dolci tagliate a strisce o dadini e fritte nell'olio.

I più devoti, ma anche tanti curiosi, rimangono stupiti di fronte alla incomparabile bellezza dell'interno della chiesetta dall'architettura semplice: è uno scrigno di autentici tesori artistici.

Info: [www.mendrisio.ch](http://www.mendrisio.ch)

**L**e festival de Saint Joseph à Ligornetto est l'événement annuel qui, le 19 mars (fête de Saint Joseph), dit adieu à l'hiver et salue le printemps, pour réfléchir à toutes les choses vécues, affrontées et endurées pendant les mois d'hiver.

Le festival a lieu sur le parvis devant L'Oratoire de Saint Joseph et s'articule en 3 moments: la neuvaine, qui commence neuf jours plus tôt avec les services religieux au petit matin; le «feu de joie» propitiatoire de la veille, mis en place par les hommes et accompagné des feux d'artifice qui rendent la nuit avant le festival un événement spectaculaire, et la cérémonie solennelle "in die".

Pendant le festival, on peut déguster des spécialités typiques, comme les charcuteries et les fromages, les traditionnels «tortelli», préparés selon une ancienne recette, et les «sprèll», des pâtisseries sucrées coupées en lamelles ou en cubes et frites dans de l'huile.

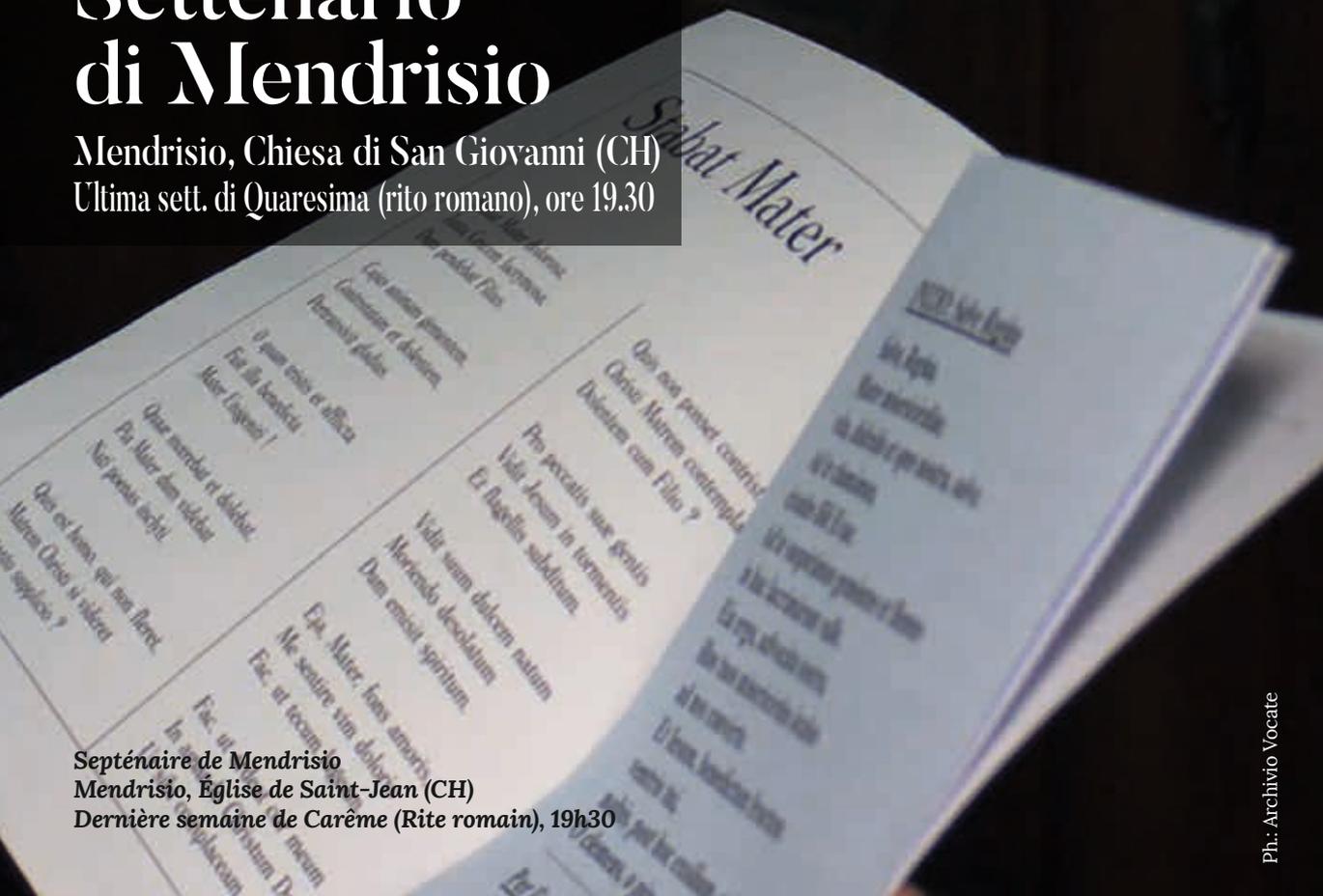
Les plus dévoués, mais aussi les plus curieux, restent enchantés par la beauté incomparable de l'intérieur de l'église d'une simple architecture: c'est un coffre d'authentiques trésors artistiques.

Info: [www.mendrisio.ch](http://www.mendrisio.ch)



# Settenario di Mendrisio

Mendrisio, Chiesa di San Giovanni (CH)  
Ultima sett. di Quaresima (rito romano), ore 19.30



**Septénaire de Mendrisio**  
Mendrisio, Église de Saint-Jean (CH)  
Dernière semaine de Carême (Rite romain), 19h30

Ph.: Archivio Vocate

**F**urono i Servi di Maria a introdurre a Mendrisio il Settenario della Beata Vergine Addolorata in preparazione della Settimana Santa. Una tradizione che insieme alle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio costituiscono una tradizione, tuttora fortemente radicata a Mendrisio e che trova le sue lontane origini nel periodo cinquecentesco della Controriforma e nell'insediamento dei padri Serviti in borgo a partire dal 1477. Per una settimana, ogni sera, nella chiesa di San Giovanni Battista, si ricordano i Dolori di Maria recitando il rosario e intonando alcuni canti, fra i quali spicca un impressionante "Stabat Mater" tramandato oralmente di generazione in generazione. Per l'occasione il simulacro dell'Addolorata è rivestito con un abito nero "festivo" con decori ottocenteschi e sull'altare è montata una scenografica Ancona dell'Addolorata, un imponente altare posticcio, realizzato nel 1794 da Giovanni Battista Bagutti di Rovio e da Giovanni Battista Brenni di Salorino.

Info: [www.processionimendrisio.ch](http://www.processionimendrisio.ch)

**C**e sont les membres de l'Ordre des Servites de Marie qui introduisirent à Mendrisio le Septénaire de la Sainte Vierge des Douleurs en préparation de la Semaine Sainte. Une tradition qui, avec les Processions de la Semaine Sainte à Mendrisio, constitue une tradition toujours profondément inscrite à Mendrisio, et qui trouve ses origines dans la période de la Contre-Réforme du 16ème siècle et dans l'établissement des pères Serviti dans le village, à partir du 1477. Pendant une semaine, dans l'église de Saint-Jean le Baptiste, chaque soir on célèbre les Douleurs de la Vierge en récitant le Rosaire et en entonnant des chants, parmi lesquelles se démarque un impressionnant «Stabat Mater», transmis oralement de génération en génération. Pour l'occasion le simulacre de la Vierge des Douleurs est couvert d'une robe noire "festive" avec des décorations du 19ème siècle, et une spectaculaire «Retable d'autel de la Vierge des Douleurs» est installé sur l'autel, il s'agit d'une structure qui encadre l'autel, réalisée en 1794 par Giovanni Battista Bagutti de Rovio et par Giovanni Battista Brenni di Salorino.

Info: [www.processionimendrisio.ch](http://www.processionimendrisio.ch)



Ph.: Archivio Vocate



Ph.: Katia Tavola



Ph.: Katia Tavola

# La Passione di Coldrerio

Coldrerio (CH)

Il Mercoledì Santo



*La Passion de Coldrerio*  
Coldrerio (CH)  
Le Mercredi Saint

**L**a Passione di Coldrerio è nata nel 1945 dalla volontà di un gruppo di ragazzi, affascinati dalla ricorrenza delle Processioni della Settimana Santa di Mendrisio. Una tradizione che ha assunto negli anni un alto livello di spettacolarità, sempre nel rigoroso rispetto del racconto della Passione che si ritrova nei Vangeli. Si tiene, come di consueto, il Mercoledì Santo. Oltre 150 personaggi in costume sfilano dalla chiesa della Madonna del Carmelo verso il centro paese.

Le varie scene drammatiche hanno luogo sullo sfondo naturale del colle Ciossetto. La rievocazione ha inizio con la cattura di Gesù nell'orto dei Getsemani e prosegue con i principali episodi fino alla condanna voluta dai Giudei. L'ascesa al Calvario è il preludio della Crocifissione, momento culminante della rappresentazione.

Info: [www.processionimendrisio.ch](http://www.processionimendrisio.ch)

**L**a Passione di Coldrerio est née en 1945 par volonté d'un groupe de jeunes, fascinés par la récurrence des Processions de la Semaine Sainte de Mendrisio. Une tradition qui, au fil des ans, a touché un haut niveau de spectaculaire, toujours tout en respectant pleinement l'histoire de la Passion qui se trouve dans les Évangiles. Elle a lieu, comme d'habitude, le Mercredi Saint. Plus de 150 personnages costumés défilent de l'église de la Madonna del Carmelo vers le centre-ville.

Les différents moments dramatiques se déroulent dans le cadre naturel du colle Ciossetto. La reconstitution commence par la capture de Jésus dans le jardin du Gethsémani et se poursuit avec les épisodes principaux jusqu'à la condamnation voulue par les Juifs. L'ascension au Calvaire est le prélude à la Crucifixion, le point culminant de la représentation.

Info: [www.processionimendrisio.ch](http://www.processionimendrisio.ch)



# Processioni del Giovedì e Venerdì Santo

## Mendrisio (CH) Giovedì e Venerdì Santo



Processions du Jeudi et du Vendredi Saint  
Mendrisio (CH)  
Jeudi et Vendredi Saint

Ph.: OTR Mendrisio

**L**e Processioni della Settimana Santa si svolgono nel centro storico di Mendrisio fin dal Seicento. Le vie sono illuminate dalla fioca luce dei “Trasparenti”, dipinti su tele illuminate dall’interno, raffiguranti scene della Passione.

La processione del Giovedì, detta “Funziùn di Giüdee”, con il concorso di 270 comparse rappresenta la “Via Crucis” di Cristo che sale al Calvario. Nella processione del Venerdì, detta “Entierro” (funerale), sfilano 700 persone con fanali, dipinti, gli emblemi della Passione e i simulacri del Cristo morto e della Vergine addolorata. Durante il corteo religioso, tre formazioni musicali intonano brani funebri.

Info: [www.processionimendrisio.ch](http://www.processionimendrisio.ch)



**Dicembre 2019:** iscrizione nella lista rappresentativa del patrimonio culturale immateriale UNESCO

**Décembre 2019:** inscription dans la liste représentative du patrimoine culturel immatériel de l'UNESCO

**L**es Processions de la Semaine Sainte se déroulent dans le centre historique de Mendrisio depuis le 17<sup>ème</sup> siècle. Les rues sont illuminées par la faible lumière des «Transparents», des peintures sur des toiles illuminées de l’intérieur, qui représentent les scènes de la Passion.

La procession du Jeudi, appelée «Funziùn di Giüdee», avec la participation de 270 figurants représente le «Chemin de la Croix» du Christ qui monte au Calvaire. Pendant la procession du Vendredi, appelée «Entierro» (funéraires), 700 personnes défilent avec des lampes, des peintures, les emblemes de la Passion et des simulacres du Christ mort et de la Vierge des Douleurs. Pendant la procession religieuse, trois formations musicales intonnent des chants funéraires.

Info: [www.processionimendrisio.ch](http://www.processionimendrisio.ch)



Ph.: OTR Mendrisio



# Processione Corpus Domini

Premana (I), La Domenica successiva  
al giorno liturgico del Corpus Domini



*Procession de la Fête-Dieu  
Premana (I)  
Le dimanche suivant la journée liturgique  
de la Fête-Dieu*

Ph.: Nicoletta Orlandi

**A** Premana, la domenica successiva alla ricorrenza liturgica del Corpus Domini, dopo la messa solenne inizia la processione per le strette vie della parte vecchia del paese. Preceduti dal crocifisso, sfilano gli stendardi di Sant'Ilario e del Santo Rosario, i Cavalieri del Santo Sepolcro, sacerdoti e chierichetti. Le donne indossano l'abito tradizionale, ol cottonn, con un fazzoletto bianco che copre loro la testa, lo Strasciool.

L'intero percorso è addobbato dalla comunità: larghi drappi sono appesi sulle pareti delle case rivestendole totalmente; in alcuni punti i tessuti sono appesi anche tra una casa e l'altra in modo da chiudere tutto il percorso formando quasi un cunicolo. Quest'ultimo è addobbato appendendo fiori, rami, immagini sacre, pizzi, quadri e ricordi di famiglia. In alcuni punti sono anche allestiti dei piccoli altari.

Info: [www.prolocopremana.it](http://www.prolocopremana.it)

**À** Premana, le dimanche suivant la fête liturgique de la Fête-Dieu et après une messe solennelle, une procession a lieu entre les ruelles étroites des quartiers historiques du village. Précédés par le crucifix, défilent les bannières de Saint Hilaire et du Saint Rosaire, les Chevaliers du Saint Sépulcre, les prêtres et les enfants de chœur. Les femmes portent la robe traditionnelle, «ol cottonn», avec un foulard blanc couvrant leur tête, le «Strasciool».

Le chemin est entièrement décoré par la communauté: des larges rideaux sont accrochés sur les murs des maisons en les couvrant totalement, et dans certains endroits les tissus sont accrochés également entre les maisons de manière à fermer l'ensemble formant une sorte de tunnel. Ce dernier est décoré par des fleurs suspendues, des branches, des images sacrées, des dentelles, des peintures et des souvenirs de famille. Dans certains endroits, des petits autels sont également mis en place.

Info: [www.prolocopremana.it](http://www.prolocopremana.it)



Ph.: Nicoletta Orlandi

Ph.: Angelo Rusconi



Ph.: Angelo Rusconi

# Festa dei Santi Pietro e Paolo

Civate (I)

29 giugno o la domenica più vicina a questa data



*Fête des Saints Pierre et Paul*

*Civate (I)*

*29 juin ou le dimanche le plus proche de cette date*

**T**radizionalmente la comunità di Civate si ritrova presso la basilica romanica di San Pietro al Monte nella festa dei santi apostoli e martiri, colonne della Cristianità. Dopo la celebrazione solenne della Santa Messa, accompagnata dalla Corale San Pietro al Monte, si consuma un pasto a base di pane e pesci fritti.

Oltre all'antichissimo simbolismo cristologico, il pesce ricorda inoltre una delle attività principali svolte un tempo dagli abitanti di Civate. In occasione della festa si svolge inoltre il "Gir di Sant", un percorso a piedi per riscoprire le testimonianze di sacralità che si trovano nell'area del Cornizzolo partendo dalle varie località nei comuni che lo circondano.

Info: [www.amicidisanpietro.it](http://www.amicidisanpietro.it)

**T**raditionnellement, la communauté de Civate se retrouve dans la basilique romane de Saint-Pierre-au-Mont, pour la fête des Saints Apôtres et Martyrs, colonnes de la chrétienté. Après la célébration solennelle de la Sainte Messe, accompagnée par le chœur Saint-Pierre-au-Mont, on partage un repas à base de pain et de poisson frit.

Le poisson évoque non seulement les anciens symboles christologiques, mais aussi l'une des principales activités réalisées par les habitants de Civate. En occasion de la fête, il y a aussi le «Gir di Sant», une promenade pour redécouvrir les témoignages de la sacralité qui sont situés dans la zone du Mont Cornizzolo, en commençant par les différentes localités dans les municipalités qui l'entourent.

Info: [www.amicidisanpietro.it](http://www.amicidisanpietro.it)



Ph.: Angelo Rusconi



# Festa della Madonna di Bondo

Vestreno (I)

Prima domenica di luglio



*Fête de la Vierge de Bondo  
Vestreno (I)  
Premier dimanche de juillet*

**I**l santuario della Madonna della Pietà, situato a circa 700 metri di altezza all'interno di un bosco, risale al 1677 e sorge in una posizione che offre un suggestivo panorama sul Lago di Como; permette inoltre di visitare, nelle vicinanze, significative rimanenze della Linea del Nord, una linea di difesa costruita ai tempi della Prima Guerra Mondiale e nota anche come Linea Cadorna.

L'origine della cappella sembra essere legata alle predicazioni al tempo della Riforma cattolica e ad eventi miracolosi, alcuni dei quali documentati da interessanti ex voto. Ogni anno la ricorrenza della Vergine viene celebrata con una breve cerimonia con il canto delle Litanie Lauretane e un pasto comunitario.

Info: [www.ecomuseodellavalvarrone.it](http://www.ecomuseodellavalvarrone.it)

**L**e sanctuaire de Notre-Dame de la Miséricorde, situé à environ 700 mètres de hauteur dans une forêt, date de 1677 et il se situe dans un endroit qui offre une belle vue sur le lac de Côme; pas loin, on peut également visiter d'importants restes de la Ligne du Nord, une ligne de défense construite à l'époque de la Première Guerre Mondiale, et également connu sous le nom de Ligne Cadorna.

L'origine de la chapelle semble être liée aux prédications de l'époque de la Réforme catholique et aux événements miraculeux, dont certains sont documentés par des intéressants ex voto. Tous les ans, la fête de la Vierge est célébrée par une brève cérémonie avec le chant des Litanies Luthériennes et un repas en communauté.

Info: [www.ecomuseodellavalvarrone.it](http://www.ecomuseodellavalvarrone.it)



# Sagra del pesciolino

Brusino Arsizio (CH)

Luglio



*Festival du «petit-poisson»*

Brusino Arsizio (CH)

Juillet

**G**li appassionati già hanno l'acquolina in bocca. Nel tradizionale e antico paesino lacustre di Brusino Arsizio, la pesca è da sempre uno degli elementi più vivi. Situato ai piedi del Monte San Giorgio sulle rive del lago Ceresio, originariamente l'economia locale era quella tipica dei pescatori, si è manifestato poi un certo sviluppo turistico. L'antico nucleo è caratterizzato da vecchie case e stretti vicoli che testimoniano la sua antichità.

Ogni anno nel mese di luglio il lungolago si anima di folklore con musica e balli e si friggono in grossi pentoloni pesciolini "varion" o alborelle per tutta la sera. Una tipica festa di paese, dedicata alla pesca e ai pescatori che ogni anno attira tanta gente curiosa, aperta a tutti, grandi e piccini.

Info: [www.brusino.ch](http://www.brusino.ch)

**L**es passionnés auront déjà l'eau à la bouche. Dans le traditionnel et historique village de Brusino Arsizio, la pêche a toujours été l'un des éléments les plus vivants. Au pied du Monte San Giorgio sur les rives du lac Ceresio, l'économie locale était à l'origine celle typique des pêcheurs, suivie au fil des siècles par un certain développement touristique. L'ancien village se distingue par des vieilles maisons et des ruelles étroites qui témoignent son antiquité.

Tous les ans en juillet, le bord du lac prend vie aux tonalités du folklore, avec la musique et la danse, et on fait frire des petits poissons, les "varion" ou les "alborelle" dans des grands casseroles pendant toute la soirée.

C'est un typique festival de village, dédié à la pêche et aux pêcheurs, qui attire chaque année de nombreux curieux, ouvert à tous, petits et grands.

Info: [www.brusino.ch](http://www.brusino.ch)



Ph.: OTTR Mendrisio



# Festa Santa Maria dei Miracoli

Morbio (CH)  
29 luglio



*Fête de Sainte-Marie des Miracles*  
Morbio (CH)  
29 juillet

Ph.: Documentazione VoCaTe

La festa è celebrata nella data che ricorda il “Miracolo di Morbio”. La storia del santuario ha inizio nel 1594, quando il 29 luglio due fanciulle malate provenienti da Milano raggiunsero il colle di Morbio, per chiedere la benedizione del vice-parroco locale che però era assente. Le due giovani iniziarono così a pregare, quando la Madonna apparve loro e le guarì. Una vetrata policroma, alla sommità dell'abside, ricorda quell'evento prodigioso. Separato dalla chiesa, vi è un piccolo oratorio rinascimentale, dove sono collocati gli ex voto a testimonianza della devozione di fedeli e pellegrini nel corso dei secoli. Nella festa di Santa Maria dei Miracoli sono proposti nove formulari per venerare la memoria della Madre del Signore, sotto i titoli che esprimono la sua cooperazione nel promuovere la vita spirituale dei fedeli.

Info: [parrocchia-morbioinf.ch](http://parrocchia-morbioinf.ch)

La fête a lieu le jour qui célèbre le «Miracle de Morbio». L'histoire du sanctuaire a commencé en 1594, quand le 29 juillet deux jeunes filles malades de Milan ont atteint la colline de Morbio, pour demander la bénédiction du vicaire de paroisse local qui, cependant, était absent. Les deux jeunes femmes ont alors commencé à prier, lorsque la Vierge leur est apparue et les a guéries. Un vitrail polychrome, au sommet de l'abside, rappelle cet événement prodigieux. Séparé de l'Église, il y a un petit oratoire de la renaissance, où sont placés les ex voto pour témoigner la dévotion des fidèles et des pèlerins au cours des siècles. Pendant la fête de la Sainte-Vierge-des-Miracles, neuf formularies sont proposées pour vénérer la mémoire de la Mère du Seigneur, sous les titres qui expriment sa coopération dans la promotion de la vie spirituelle des fidèles.

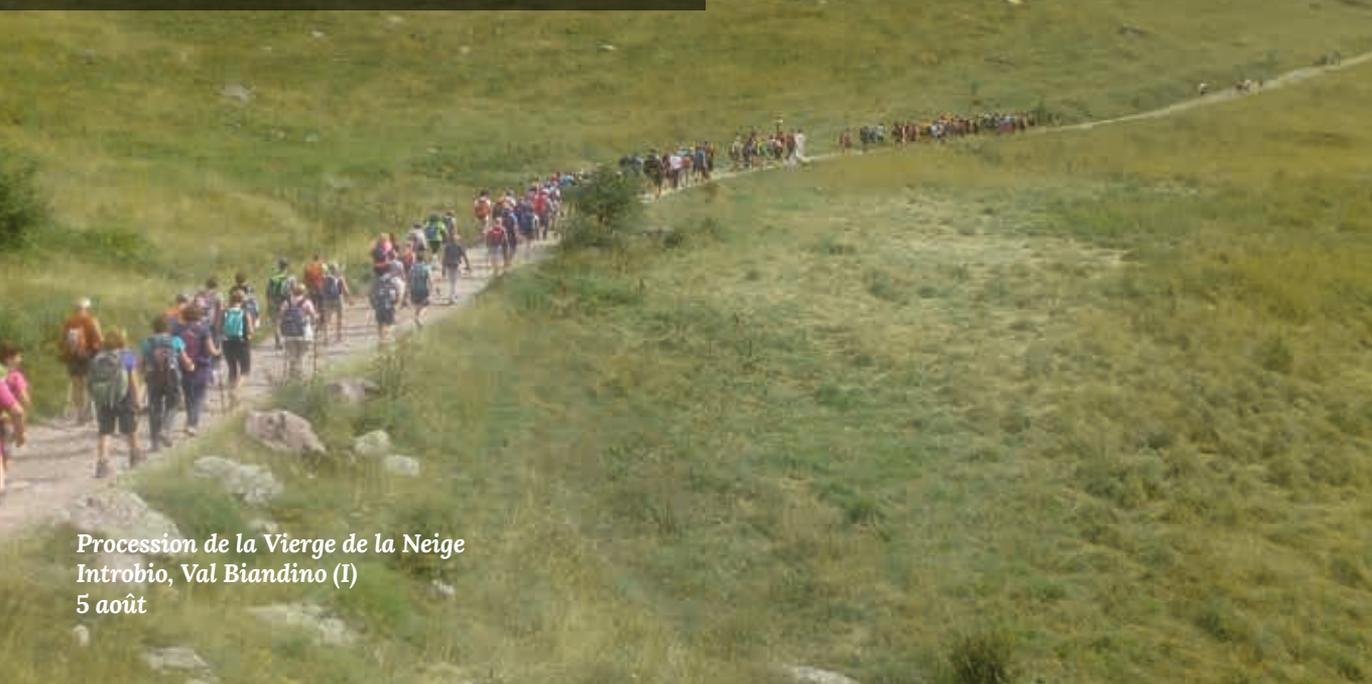
Info: [parrocchia-morbioinf.ch](http://parrocchia-morbioinf.ch)



# Processione della Madonna della Neve

Introbio, Val Biandino (I)

5 agosto



*Procession de la Vierge de la Neige*  
Introbio, Val Biandino (I)  
5 août

**L**a Madonna della Neve in Val Biandino è uno dei simboli più importanti della religiosità e della storia di Introbio. Il santuario risale al 1669 circa, ma acquistò importanza nel 1836, quando, nel corso di una terribile epidemia di colera, gli abitanti vi si recarono in processione il 5 agosto per chiedere un'intercessione alla Madonna, facendo voto di ritornare ogni anno e celebrare la Santa Messa.

Il pellegrinaggio verso il santuario ha inizio alle 5.30 del mattino con le lodi in chiesa parrocchiale; segue la processione in Valle, dove alle 11 viene celebrata la Messa. Il momento più emozionante è il ritorno alla parrocchiale, dove vengono intonate le litanie con una specifica melodia.

Info: [www.comune.introbio.lc.it](http://www.comune.introbio.lc.it)  
[www.montagnelagodicomo.it](http://www.montagnelagodicomo.it)

**L**a Vierge de la Neige dans la Val Biandino est l'un des symboles les plus importants de la religiosité et de l'histoire de Introbio. Le sanctuaire date d'environ 1669, mais il est devenu important en 1836, quand, lors d'une terrible épidémie de choléra, les habitants sont allés en procession le 5 août pour demander l'intercession à la Vierge, en jurant de y revenir tous les ans et y célébrer la Sainte Messe.

Le pèlerinage au sanctuaire commence à 5h30 avec des louanges dans l'église paroissiale; ensuite la procession se déroule dans la vallée, où la messe est célébrée à 11h. Le moment le plus émouvant est le retour à l'église paroissiale, où les litanies sont intonées avec une mélodie spécifique.

Info: [www.comune.introbio.lc.it](http://www.comune.introbio.lc.it)  
[www.montagnelagodicomo.it](http://www.montagnelagodicomo.it)



Ph.: Angelo Rusconi



# Past sugli alpeggi

Premana (I)

Mese di agosto



«Past» sur les alpages  
Premana (I)  
Mois d'août

2011 Valsassina (LC), Premana, Past-Alpeggio Barconcelli, Ph.: Renato Morelli

Il rito del “past” si svolge in giornate diverse nei vari alpeggi di Premana. Al centro di questa tradizione c'è un grande pasto collettivo preparato dagli uomini locali. Il pasto è una minestra di riso preparata nei calderoni di rame (abituamente usati per la produzione del latte) accompagnata da vino e da altri prodotti dell'alpeggio come i formaggi.

Dopo il pasto comunitario, iniziano canti tradizionali spontanei che coinvolgono tutta la comunità: adulti e bambini, donne e uomini.

Info: [www.prolocopremana.it](http://www.prolocopremana.it)

Le rite du «past» a lieu à plusieurs dates auprès des différents alpage de Premana. Le cœur de cette tradition est le grand repas collectif préparé par les hommes de la ville. Le repas est une soupe de riz préparée dans des chaudrons de cuivre (habituellement utilisés pour la production de lait) accompagnée par le vin et d'autres produits de l'alpage, comme les fromages.

Après le repas, des chants traditionnels spontanés engagent toute la communauté: les adultes et les enfants, les femmes et les hommes.

Info: [www.prolocopremana.it](http://www.prolocopremana.it)



2011 Valsassina (LC), Premana, Past-Alpeggio Barconcelli, Ph.: Renato Morelli

Ph.: Caterina Gianola

# Processione dell'Assunta

Avano di Tremenico in Valvarrone (I)  
15 agosto



Procession de l'Assomption  
Avano di Tremenico in Valvarrone (I)  
15 août



Ph.: Luca Brambilla

La processione si svolge al calar del sole. Prende avvio dal piccolo abitato per arrivare fino alla cappelletta detta "del Cantòn" lungo la strada che porta a Pagnona, in un ambiente naturale di grande suggestione. Durante il tragitto si attraversano gallerie oscure, nelle quali farsi luce con le torce. Il paese è parato a festa con nastri, fiori, tele azzurre alle finestre e illuminati gli angoli.

Ogni due anni, alcuni giorni prima, è realizzata anche una mostra diffusa di antichi strumenti agricoli, alla quale contribuiscono tutte le famiglie.

Info: [www.ecomuseodellavalvarrone.it](http://www.ecomuseodellavalvarrone.it)

La procession a lieu au coucher du soleil. On part du petit village pour arriver jusqu'à la petite chapelle appelée «Del Cantòn» sur la route qui mène à Pagnona, dans un environnement naturel très suggestif. Le chemin passe par des tunnels sombres, où il faut éclairer la voie à l'aide des torches. Le village est décoré de rubans, de fleurs, de toiles bleues sur les fenêtres et illuminé aux coins.

Tous les deux ans, pendant quelques jours avant la procession, il y a aussi une vaste exposition d'anciens instruments agricoles, à laquelle toutes les familles y contribuent.

Info: [www.ecomuseodellavalvarrone.it](http://www.ecomuseodellavalvarrone.it)



Ph.: Angelo Rusconi



Ph.: Flavio Cipelli



Ph.: Luca Brambilla

# Processione di San Rocco

Cremeno (I)  
16 agosto



Procession de Saint-Roch  
Cremeno (I)  
16 août

**D**al 1836 ogni anno nella giornata del 16 agosto la parrocchia di Cremeno si raccoglie attorno a san Rocco che, secondo la tradizione, diede la grazia debellando il colera. Da questo episodio la popolazione fece voto di devozione al Santo.

In questa giornata è portata la statua lungo le vie del paese, pregando la fine della pestilenza e facendo devozione e riconoscenza a san Rocco per le intercessioni ricevute.

Info: [www.mariareginadeimonti.it](http://www.mariareginadeimonti.it)

**D**epuis 1836, tous les ans, le 16 août, la paroisse de Cremeno se réunit autour de Saint-Roch qui, selon la tradition, a donné la grâce en éradiquant le choléra. À partir de cet épisode, la population a fait vœu de dévotion au Saint.

Pendant cette journée, la statue est portée dans les rues du village, tous en priant pour la fin de la peste et en rendant dévotion et gratitude à Saint-Roch pour les intercessions reçues.

Info: [www.mariareginadeimonti.it](http://www.mariareginadeimonti.it)



Ph.: Angelo Rusconi



# Festa Madonna del Lavello

Calolziocorte (I)  
8 settembre



*Fête de la Vierge de Lavello*  
Calolziocorte (I)  
8 septembre

Ph.: Damila Colombo

**L**a festa del Santuario del Lavello è tradizionalmente la ricorrenza liturgica della Natività di Maria, che cade il giorno 8 settembre.

Nei primi quindici giorni del mese, il complesso conventuale si anima di una festa che alterna momenti sacri, iniziative culturali e attività di divertimento di vario genere.

Info: [www.monasterodellavello.it](http://www.monasterodellavello.it)  
Facebook: **Pro Loco Calolziocorte**

**L**a fête du Sanctuaire de Lavello est traditionnellement la fête liturgique de la Nativité de Marie, le 8 septembre.

Pendant les premier quinze jours du mois, le couvent s'anime avec une fête qui alterne des moments sacrés, des initiatives culturelles et des activités ludiques de toutes sortes.

Info: [www.monasterodellavello.it](http://www.monasterodellavello.it)  
Facebook: **Pro Loco Calolziocorte**



Ph.: Mattilde Carsana



Ph.: Damila Colombo

# Sagra del Borgo

Mendrisio (CH)

Ultimo weekend di settembre



*Fête du Village  
Mendrisio (CH)  
Dernier fin de semaine de septembre*

**N**ell'ultimo fine settimana di settembre è organizzata la Sagra del Borgo: tre giorni di festa e un'occasione per ripercorrere le vie del centro storico di Mendrisio riscoprendo tradizioni, costumi, usanze e prodotti del territorio.

La città di Mendrisio è, ancora oggi nota come il "magnifico borgo" un appellativo che testimonia della sua storia e passato illustre. Il centro storico è caratterizzato da vicoli suggestivi, case tipiche con corti interne e tetti in cotto, chiese medievali e barocche.

Una festa popolare a carattere tradizionale creata per celebrare un prodotto enogastronomico locale: la Sagra del Borgo vuole essere infatti una celebrazione della vendemmia e dei suoi prodotti coinvolgendo varie realtà culturali, sportive e artigianali.

Info: [www.sagradelborgo.ch](http://www.sagradelborgo.ch)

**P**endant le dernier weekend de septembre, on organise la Fête du Village: trois jours de célébration et une occasion de retracer les rues du centre historique de Mendrisio en redécouvrant les traditions, les usages, les coutumes et les produits du territoire.

Aujourd'hui la ville de Mendrisio est toujours connue comme le « village magnifique », appellation témoin de son histoire et son illustre passé. Le centre historique est caractérisé par des ruelles charmantes, des maisons typiques avec des cours intérieures et des toits en terre cuite, des églises médiévales et baroques.

C'est une fête populaire et traditionnelle, créée pour célébrer la cuisine et les vins locaux: la Fête du Village veut être une célébration de la récolte et de ses produits, où les différentes réalités culturelles, sportives et artisanales se réunissent pour présenter leurs produits et activités.

Info: [www.sagradelborgo.ch](http://www.sagradelborgo.ch)



# Sagra della castagna

Valle di Muggio (CH)  
Metà ottobre



*Festival de la châtaigne  
Valle di Muggio (CH)  
Mi-ottobre*

I colori, i profumi e i sapori dell'autunno, la festa e l'allegria. Ai piedi del Monte Generoso, ogni anno a metà ottobre e sempre in un comune diverso della Valle di Muggio, si svolge la Sagra della Castagna. È un appuntamento molto atteso e sentito e da tutti riconosciuto come massima espressione di valorizzazione e promozione di un frutto, la castagna, che nei difficili anni della guerra, è stato una fonte importante di nutrimento per la popolazione civile. Il tema della festa è proprio la castagna gustata in tutte le sue declinazioni: dalle tradizionali caldarroste, alla zuppa di castagne, al castagnaccio e alla marmellata e anche alla birra.

Viene inoltre dato risalto ai mestieri che venivano praticati una volta dai vallerai, alle attività artigianali e contadine del passato.

Info: [www.provalledimuggio.ch](http://www.provalledimuggio.ch)

Les couleurs, les parfums et les saveurs de l'automne, la fête et la gaieté. Aux pieds du Monte Generoso, chaque année à la mi-automne et toujours dans une différente municipalité de la vallée de Muggio, a lieu le festival de la châtaigne. C'est un festival très attendu et important, reconnu par tous comme l'expression maximale de la valorisation et de la promotion d'un fruit, la châtaigne, qui a été une source importante de nourriture pour la population civile pendant les années difficiles de la guerre. Le thème du festival est la châtaigne dans toutes ses versions: châtaignes rôties, soupe de châtaignes, le «castagnaccio», la confiture et même la bière de châtaignes.

À cette occasion on met également en relief les métiers qui étaient autrefois pratiqué par les habitants de la vallée, l'artisanat et les activités du passé.

Info: [www.provalledimuggio.ch](http://www.provalledimuggio.ch)



Ph.: OTFR Mendrisio



# Fiera di Sant'Andrea

Oggiono (I)

La settimana prec. l'ultimo lunedì di ottobre



*Foire de Saint-André  
Oggiono (I)  
La semaine avant le dernier lundi d'octobre*

**D**a oltre 400 anni, nella settimana che precede l'ultimo lunedì di ottobre si tiene a Oggiono una grande fiera detta in dialetto "Ferùn". Fu infatti istituita nel 1614 dal governatore spagnolo Filippo III: l'editto, che significava un grande sviluppo del commercio e dell'economia locale, è tuttora proclamato solennemente in apertura dell'evento.

A differenza di analoghe manifestazioni, la fiera conserva la componente zootecnica, con la compravendita del bestiame e delle macchine agricole. Stand espositivi enogastronomici, bancarelle, pranzi comunitari completano il programma.

Info: [www.prolocooggiono.it](http://www.prolocooggiono.it)

**D**epuis plus de 400 ans, pendant la semaine précédant le dernier lundi d'octobre, une grande foire appelée «Ferùn» a lieu à Oggiono. Elle a été établie en 1614 par le gouverneur espagnol Philip III: l'édit, qui a signifié un grand développement du commerce et de l'économie locale, est encore solennellement proclamé à l'ouverture de l'événement.

Contrairement à des événements similaires, la foire conserve encore la composante zootechnique, la vente de bétail et de machines agricoles. Des stands eno-gastronomique, des kiosques, des déjeuners communautaires complètent le programme.

Info: [www.prolocooggiono.it](http://www.prolocooggiono.it)



# Fiera di San Martino

Mendrisio (CH)

11 novembre



Foire de Saint-Martin  
Mendrisio (CH)  
11 novembre

Un vecchio proverbio recita: “Per San Martino ogni mosto è vino”. Infatti, il santo si ricorda l'undici novembre, quando i lavori agricoli sono per lo più conclusi. La fiera è documentata dal 1684 e si svolge nei prati di San Martino, nei pressi di Mendrisio, ed è organizzata il giorno 11 novembre (giorno di San Martino), estendendosi al fine settimana che precede o che segue.

I tempi sono cambiati, ma la fiera di San Martino rimane un appuntamento da non mancare, che si rinnova ogni autunno da quasi quattrocento anni. Tra bancarelle con innumerevoli prodotti della terra e le mucche di razza bruna i contadini di tutta la regione si ritrovano per vendere comprare e contrattare in un'atmosfera festosa e contagiosa, soprattutto quando il sole scalda le giornate novembrine.

Nell'aria si respira profumo di pesciolini, castagne, funghi, formaggi, salumi e dolci, il tutto arricchito da musica e giostre e dalle canzoni intonate nei luoghi di ristoro.

Info: [www.mendrisio.ch/manifestazioni](http://www.mendrisio.ch/manifestazioni)

Un vieux proverbe dit: “Pour Saint Martin, tout moût est vin”. En effet, on célèbre le Saint le 11 novembre, quand les travaux agricoles sont pour la plupart terminés. La foire est documentée depuis 1684, et se déroule le 11 Novembre (fête de Saint-Martin) dans les prairies de Saint-Martin, et elle comprend le weekend précédant ou suivant. Les temps ont changé, mais la Foire de San Martino reste un rendez-vous à ne pas manquer, qui est renouvelé chaque automne depuis près de 400 ans. Parmi les stands qui abritent d'innombrables produits de la terre et les vaches de race brune, les agriculteurs de toute la région se retrouvent à vendre, acheter et marchander dans une ambiance festive et contagieuse, surtout lorsque le soleil réchauffe les jours de novembre. Dans l'air, vous pouvez sentir l'odeur des petits poissons cuits, des châtaignes, des champignons, des fromages, de la charcuterie et des bonbons, le tout enrichi par la musique des manèges et des chansons chantées dans les lieux de rafraîchissement.

Info: [www.mendrisio.ch/manifestazioni](http://www.mendrisio.ch/manifestazioni)



*Operazione co-finanziata dall'Unione europea,  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale,  
dallo Stato Italiano, dalla Confederazione elvetica  
e dai Cantoni nell'ambito del Programma  
di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera*

